Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto
M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto
L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento
M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola
IC DI CORREZZOLA

Codice meccanografico
PDIC824006

Città
CORREZZOLA

Provincia
PADOVA

Legale Rappresentante

Nome
ELISABETTA

Cognome
TIENGO

Codice fiscale
TNGLBT67P60A059B

Email
elisabetta.tiengo@istruzione.it

Telefono
0499760129

Referente del progetto

Nome
Andrea

Cognome
Gatti

Email
andrea.gatti@icscorrezzola.edu.it

Telefono
0499760129

Informazioni progetto

Codice CUP
C44D23000570006

Codice progetto
M4C1I3.2-2022-961-P-16780

Titolo progetto
La classe al tempo del digitale

Descrizione progetto
Partendo per la progettazione dai punti di forza, il principale punto di forza si ritrova nella propensione del corpo docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie. Le lavagne digitali appena istallate, grazie al PON "Digital Board" vengono già utilizzate quotidianamente nella pratica didattica. Le postazioni multimediali realizzate in numerose classi, fin dal 2020, vengono utilizzate con sicurezza per la didattica in presenza e a distanza da quasi tutti i docenti. L'obiettivo sarà quello di offrire a docenti e studenti, partendo dall'esistente, strumenti pratici e flessibili per implementare la didattica e collocarla in situazione "on life" in continua interazione tra la realtà materiale analogica e la realtà virtuale e interattiva. Altro significativo punto di forza è dato dalle competenze digitali degli studenti che, in quanto digitali nativi, trovano nei supporti multimediali una naturale dimensione di studio e di ricerca. Positiva è infine la qualità delle reti cablate e WI-FI, appena potenziate grazie al PON "Reti cablate e wireless". Oltre ai Digital board come strumentazione base per l'interazione e scambio tra il piano reale e digitale è necessario avere anche, in ciascuna classe da attrezzare più device per le attività dipeer tutoring, flipped classroom, didattica per competenze, cooperative learning, ecc. Per sfruttare al meglio i device si provvederà all'acquisto di armadi di ricarica su ruote che garantiscano sicurezza e flessibilità nell'utilizzo dei dispositivi. Compatibilmente con la disponibilità di fondi, se possibile, sarà anche utili acquistare arredi modulari per rendere le aule didattiche accoglienti, pratiche e sicure.

Data inizio progetto prevista
01/01/2023

Data fine progetto prevista
31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:
M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:
Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'Istituto Comprensivo di Correzzola si compone di 11 plessi scolastici (3 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado). Le classi sono state in buona parte dotate di lavagne digitali interattive. La rete internet è stata appena potenziata per permettere la didattica digitale integrata e per favorire la didattica multimediale. I dispositivi informatici a disposizione dei plessi sono stati in larga parte rinnovati. (Gli spazi di lavoro dei plessi non sono sempre adeguati). Negli anni sono state create aule destinate ad attività e laboratori vari (lettura, arte, musica...). Gli arredi non permettono una organizzazione flessibile.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Con i fondi "Next Generation Classroom" sono prioritari gli investimenti in tecnologia informatica, si sfrutteranno i banchi esistenti per la composizione di gruppi di lavoro che trarrebbero forte giovamento dalla presenza di devices portatili in ciascuna classe, per il lavoro "peer to peer", per le esperienze di "flipped classroom" per la didattica per competenze, ecc. Sarebbe molto utile anche avere più armadi di ricarica su rotelle, in modo che i devices vengano riposti in spazi sicuri e mobili così da non creare ingombro nel momento in cui non sono utilizzati. I dispositivi mobili di ricarica permetterebbero anche di organizzare lavori a classi aperte, utili, ad esempio, nel caso in cui si ritenga di suddividere temporaneamente e ricomporre più classi in gruppi di livello per attività di recupero o di potenziamento A tal fine potrebbero essere utili anche alcuni altri arredi mobili (soprattutto armadi, armadietti ad ante o cassettiere) per riporre materiali di lavoro o effetti personali.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- (●) Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- ( ) Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- ( ) Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente classe	18	digital board, PC, software cloud e tematici, devices, carrello mobile, devices, kit di robotica	altri arredi mobili (soprattutto armadi, armadietti ad ante o cassettiere) per riporre materiali di lavoro o effetti personali e banchi modulari.	favorire una didattica esperienziale

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'Istituto Comprensivo di Correzzola da tempo si sta impegnando per rendere le lezioni meno trasmissive e più interattive e partecipate, promuovendo l'autonomia di studio e la centralità della persona in un ambiente di apprendimento che sia contesto idoneo per organizzare i saperi in un quadro di benessere; benessere, accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che dovranno fare da sfondo all'azione didattica. La lezione dovrà essere strutturata con esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione, uso di organizzatori anticipati (schemi, mappe, tassonomie), tecniche di comparazione e contrasto (similarità e differenze), modelling,(spiegazione ed esempi), durata limitata per l'esposizione dei contenuti più teorici e astratti, pratica guidata e controllo da parte dello studente di quanto appreso (valutazione formativa) . Sarà necessario abbandonare logiche trasmissive di contenuti standard veicolati in un contesto fatto di arredi, libri e sussidi didattici, appositamente pensati al fine di indurre una generalizzata omologazione dei metodi di insegnamento e dei processi di apprendimento, oltre ad una uniformità di contenuti educativi preorganizzati, favorendo invece processi orizzontali e reticolari (peer to peer, cooperative learning, didattica per competenze, flipped classroom) allo sviluppo dei quali le logiche della connessione in rete "web" hanno certamente contribuito ponendo al centro l'individuo e i suoi bisogni.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il tema dell'educazione è pertanto uno dei primi aspetti centrali per comprendere quanto il digital gender gap sia influenzato da metodi educativi e da stereotipi che frenano l'ascesa femminile nel mondo c.d. "tech" I nuovi strumenti tecnologici permettono la realizzazione di un nuovo tipo di insegnamento, più proattivo, stimolante e produttivo. L'inserimento nella didattica di tecnologie digitali, l'opportunità di accedere in modo particolarmente coinvolgente alle conoscenze "STEAM" con la realizzazione di un ambiente formativo accogliente e aperto alla personalizzazione saranno elementi fondanti per l'inclusione di genere anche in ambito scientifico e tecnologico. Analogamente, i supporti digitali, l'accesso al web, gli ambienti di lavoro innovativi, le metodologie didattiche attive e partecipative saranno elemento facilitatore per il superamento dei divari sociali, culturali ed economici.

Composizione del gruppo di progettazione

- [x] Dirigente scolastico
- [ ] Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- [x] Animatore digitale
- [ ] Studenti
- [ ] Genitori
- [x] Docenti
- [x] Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- [ ] Personale ATA
- [ ] Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di lavoro, formato dal ds, collaboratori primo e secondo, figure strumentali PTOF e valutazione, l'animatore digitale, ha innanzitutto fatto una ricognizione dell'esistente e una raccolta delle esigenze provenienti dai vari attori della scuola. Il Gruppo ha poi fatto sintesi elaborando il presente progetto di massima.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- [x] Formazione del personale
- [x] Mentoring/Tutoring tra pari
- [x] Comunità di pratiche interne
- [x] Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- [ ] Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Saranno previsti momenti di formazione per il personale docente per rafforzare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche innovative attraverso la frequenza di corsi di formazione predisposti nell'ambito del PNRR. La presenza di docenti formati all'interno dell'istituto permette di attuare metodologie quali il mentoring, tutoring, peer to peer. Nei dipartimenti i docenti esperti condivideranno le proprie conoscenze.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	330

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		90.477,62 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		26.825,87 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		3.412,93 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		13.412,93 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			134.129,35 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

☑ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

☑ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data
24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.